



Doctoral Thesis

Social Innovation and Business Ethics: Evidence from Four Field Studies

Author(s):

La Cara, Barbara

Publication Date:

2018-05-17

Permanent Link:

<https://doi.org/10.3929/ethz-b-000273443> →

This page was generated automatically upon download from the [ETH Zurich Research Collection](#). For more information please consult the [Terms of use](#).

DISS. ETH NO: 24921

**SOCIAL INNOVATION AND BUSINESS ETHICS:
EVIDENCE FROM FOUR FIELD STUDIES**

A thesis submitted to attain the degree of
DOCTOR OF SCIENCES of ETH ZURICH
(Dr. sc. ETH Zurich)

presented by

BARBARA LA CARA

Laurea magistrale in Science Economico-Aziendali
Università degli studi di Palermo

born on 13.10.1987
citizen of Italy

accepted on the recommendation of

Examiner: Prof. Dr. Stefano Brusoni

Co-examiner: Dr. Rebecca Hanlin

17 May 2018

SUMMARY

Social interactions take place in arenas called fields. Actors interact based on a common understanding of the rules that dominate a field. As fields are organized in institutional orders, each order provides actors with its distinct guidelines on how to interpret and function in social interactions. The content of these institutional orders (and of the associated institutional logics) may conflict, leading actors like organizations facing prescriptions that are mutually incompatible, thus generating challenges, tension as well as opportunities for change. Organizations that experience more than a set of field-level pressure are called hybrid organizations.

Despite extant research on hybrid organizations has explored antecedents that lead to the emergence of hybrids as well as strategies to respond to multiple field-level pressure, only a few studies, mostly based on social enterprises as a specific type of hybrids, have explored the link between these organizations' strategies and their performance. Social enterprises are those organizations that seek to address complex, old or new societal problems through business ventures. To fill this gap, the main research question guiding my dissertation is: *How do social enterprises respond to multiple field-level pressures and, in doing so, enhance organizational performance?*

This topic is relevant both for deepening understanding on how social enterprises function and about the effect of their strategies on performance. Pursuing both social and business performance objectives is extremely challenging for social enterprises and ethically relevant. Moreover, understanding how social enterprises work and enhance organizational performance can be informative for research on other types of organizations, like business organizations and nonprofit organizations.

This dissertation answers the research question through evidence from four field studies. Paper 1 explores the root cause of the societal problem of low economic

development in Southern Italy. The presence of organized crime lowers out-group trust, which in turn makes the presence of organized crime necessary to conduct economic transactions and results in low economic development. Given the problem described in paper 1, paper 2 shows how an NGO fights organized crime through the development of a market-based strategy alongside its historical social strategy. Paper 2 also discusses challenges that the NGO faces in combining social and business performance objectives as it grows. Paper 3 looks at the influences of internal and external stakeholders on social enterprises' innovation strategies at times of turbulence, thus analyzing the combination of social and business performance in reaction to an exogenous shock. Finally, paper 4 examines how an NGO develops a market-based strategy complementary to its historical social-giving approach to promote solar technologies in a rural community of Kenya.

Overall, this dissertation serves to enrich literature on social enterprises as a specific type of hybrid organizations. I rely on multiple methods, including field experiments, interviews, survey, and ethnographic study with participant observation and phases of action research, to deepen understanding on the strategies deployed for the solution of deep-seated societal problems and mechanisms that allow social enterprises to reconcile conflicting social and business performance objectives.

SOMMARIO

Le interazioni sociali avvengono in arene chiamate campi, dove gli attori sociali interagiscono sulla base della loro comprensione delle regole che dominano il campo. Poiché i campi sono organizzati in ordini istituzionali, ogni ordine fornisce agli attori sociali distinte linee guida sul come interpretare e far funzionare le relazioni sociali. Il contenuto di questi ordini istituzionali (e delle logiche istituzionali ivi associate) può essere in conflitto, spingendo attori sociali quali le organizzazioni a far fronte a prescrizioni che sono incompatibili tra loro e che, quindi, generano sfide, tensioni così come opportunità per il cambiamento. Organizzazioni che sentono più di una pressione (dal campo) si chiamano imprese ibride.

Nonostante ricerca esistente abbia esplorato gli antecedenti che portano all'origine delle imprese ibride così come le loro strategie in risposta a pressioni multiple provenienti dal campo, solo pochi studi, per lo più basati sulle imprese sociali come un tipo specifico di organizzazioni ibride, hanno esplorato la relazione tra le strategie e le prestazioni organizzative. Le imprese sociali sono quelle organizzazioni che ambiscono a risolvere problemi sociali complessi, nuovi o vecchi, attraverso la creazione di aziende. Per colmare tale lacuna, la mia tesi è guidata principalmente dalla domanda: *Come fanno le imprese sociali a rispondere a multiple pressioni a livello del campo e, nel frattempo, accrescere le prestazioni organizzative?*

Il tema è rilevante sia per la promozione della conoscenza sul come le imprese sociali funzionano sia per la comprensione dell'effetto che le loro strategie hanno sulle prestazioni organizzative. Il perseguimento di obiettivi di performance social e commerciali è estremamente sfidante per le imprese sociali così come rilevante da un profilo etico. Inoltre, capire come le imprese sociali funzionano e come migliorano le loro prestazioni organizzative può essere istruttivo per altri tipo di organizzazioni, come le imprese

(tradizionalmente) for-profit e non-profit.

La tesi risponde alla domanda basandosi sull'evidenza empirica da quattro studi sul campo. Il primo articolo esplora la causa del problema sociale del sottosviluppo economico nel Sud d'Italia. La presenza del crimine organizzato riduce la fiducia riposta negli altri, che a sua volta rafforza il ricorso al crimine organizzato per svolgere transazioni commerciali e inibisce lo sviluppo economico. Dato il problema del crimine organizzato descritto nel primo articolo, il secondo articolo mostra come un'ONG combatte il crimine organizzato attraverso strategie di mercato, superando i limiti del primo articolo. Inoltre, l'articolo discute le sfide affrontate dall'ONG per conciliare prestazioni sociali e commerciali mentre cresce. Il terzo articolo guarda alle influenze che i portatori d'interesse interni ed esterni esercitano sulle strategie d'innovazione delle imprese sociali durante periodi di turbolenza economica, analizzando la riconciliazione delle prestazioni sociali e commerciali in seguito a uno shock esogeno. Infine, il quarto articolo analizza come un'ONG sviluppa una strategia di mercato complementare al suo storico approccio caritatevole per promuovere tecnologie solari in una comunità rurale del Kenya.

In generale, la tesi arricchisce la letteratura sulle imprese sociali. Per studiare le strategie implementate nella risoluzione dei problemi sociali e i meccanismi che consentono alle imprese sociali di riconciliare prestazioni sociali e commerciali, utilizzo molteplici metodologie, tra cui esperimenti sul campo, interviste, un sondaggio e uno studio etnografico con osservazione partecipante e fasi di ricerca d'azione.